



COMUNE DI RONCEGNO TERME

Provincia di Trento

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 4 del 02/02/2026**

OGGETTO: ADOZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.) 2026-2028.

L'anno duemilaventisei addì due del mese di febbraio alle ore 23:08, nella Sede Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del Sindaco Corrado Giovannini la Giunta Comunale. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Comunale Dott. Alberto Giabardo .

Intervengono i Signori:

N.	Qualifica	Nome	Presente	Assente
1	Sindaco	GIOVANNINI CORRADO	X	
2	Vice Sindaco	MONTIBELLER MIRKO	X	
3	Assessore	FRAINER MARINA	X	
4	Assessore	MENEGOL MARIANO	X	
5	Assessore	GILLI GIULIANA	X	

PRESENTI: 5 ASSENTI: 0

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento :



OGGETTO: ADOZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.) 2026-2028.

LA GIUNTA COMUNALE

Dato atto che è stato acquisito il preventivo parere di regolarità tecnica, espresso in modo favorevole dal Responsabile del Servizio Finanziario, il preventivo parere di regolarità contabile espresso in modo favorevole dal Responsabile del Servizio Finanziario rispettivamente ai sensi dell'art. 185 e dell'art. 187 del vigente Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03/05/2018 n°2;

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali;

Visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che “In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale”;

Ricordato che, a decorrere dal 2017, gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

Richiamato l'articolo 11 del nuovo Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 24 gennaio 2018, con riferimento al contenuto, al procedimento di formazione ed approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) ed in particolare dove prevede quanto segue:

- il Piano esecutivo di gestione è uno strumento di pianificazione esecutiva finalizzato alla realizzazione degli indirizzi e dei programmi dell'ente, esplicitati nel DUP, attraverso la loro declinazione in obiettivi esecutivi ed attività gestionali, tenuto conto delle risorse necessarie per la loro realizzazione;
- il contenuto del piano esecutivo di gestione (PEG), costituito dagli obiettivi di gestione e dall'affidamento degli stessi ai responsabili dei servizi unitamente alle necessarie dotazioni, deve essere riferito alla struttura organizzativa dell'ente, nelle sue articolazioni in servizi e centri di costo, ognuno con il proprio responsabile;
- gli obiettivi di gestione sono esplicitati in modo da consentire l'attivazione delle responsabilità di gestione e di risultato nei soggetti individuati nella struttura dell'ente;
- il piano esecutivo di gestione deve consentire di affidare, per capitoli/articoli, ai responsabili dei servizi i mezzi finanziari specificati nei macroaggregati di spesa e nelle categorie di entrata. Il piano esecutivo di gestione ha quindi natura previsionale e finanziaria, contenuto programmatico, autorizzatorio e contabile;

- il piano esecutivo di gestione si compone di:
 - una parte programmatica, che contiene le linee guida, le regole e le modalità per l'attuazione dei programmi, definisce gli obiettivi esecutivi e ne indica i risultati attesi, individua le performance dell'ente;
 - una parte finanziaria, che contiene:
 - la quantificazione delle risorse di competenza e a residuo per ogni esercizio del bilancio di previsione destinate a ciascun programma ed a ciascun centro di responsabilità per il raggiungimento dei risultati attesi (budget di competenza);
 - per il primo esercizio, la quantificazione delle spese da pagare e delle entrate da incassare nell'esercizio di riferimento, in coerenza con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica (budget di cassa).

Vista l'ordinanza del Sindaco n. 47/2020 di nomina dei Responsabili dei Servizi Comunali prot. n. 9721 del 19 novembre 2020;

Visto il decreto del Sindaco 05/2025 con il quale è stato nominato il Responsabile del Servizio Finanziario dal 03/11/2025;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 02 dd. 02.02.2026, con la quale è stato approvato il DUP 2026-2028, il Bilancio di Previsione finanziario 2026-2028 e i relativi allegati;

Richiamato l'art. 169 del D.Lgs. 267/2000 il quale prevede che *“La giunta delibera il piano esecutivo di gestione (PEG) entro venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, in termini di competenza. Con riferimento al primo esercizio il PEG è redatto anche in termini di cassa. Il PEG è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi. 2. Nel PEG le entrate sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli, ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto. Le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli”*;

Richiamato inoltre il Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio di cui all'Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e in particolare:

- il punto 10.1 Finalità e caratteristiche che recita: “Il piano esecutivo di gestione (PEG) è il documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell'apposita Sezione del Documento Unico di Programmazione (DUP)”.
- il punto 10.2 Struttura e contenuto che recita: “Il PEG assicura un collegamento con:
 - la struttura organizzativa dell'ente, tramite l'individuazione dei responsabili della realizzazione degli obiettivi di gestione;
 - gli obiettivi di gestione, attraverso la definizione degli stessi e degli indicatori per il monitoraggio del loro raggiungimento;
 - le entrate e le uscite del bilancio attraverso l'articolazione delle stesse al quarto livello del piano finanziario;
 - le dotazioni di risorse umane e strumentali, mediante l'assegnazione del personale e delle risorse strumentali”.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L, con il Piano Esecutivo di Gestione sono assegnate le risorse relative alle spese per la locazione di immobili e la somministrazione e la fornitura di beni e servizi a carattere continuativo che impegnano i bilanci per gli esercizi successivi.

Considerato che, ai sensi dell'art. 126 della Legge regionale 03 maggio 2018, n. 2 “Codice

degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige”, spetta ai dirigenti (da noi Responsabili di Servizio privi di qualifica dirigenziale) la direzione delle strutture organizzative secondo i criteri e le norme dettate dalle leggi, dallo statuto e dai regolamenti, che si uniformano al principio della distinzione tra compiti e responsabilità di indirizzo e controllo, spettanti agli organi elettivi e di gestione amministrativa, spettanti ai dirigenti;

Rilevato che questo Comune, non è tenuto alla formazione Piano Esecutivo di Gestione, tuttavia, essendo comunque necessario assegnare le risorse finanziarie ai responsabili dei servizi, in conseguenza dell'individuazione degli atti che devono transitare nella sfera di responsabilità dei soggetti preposti agli uffici comunali (art. 126 commi 2 e 4 della L.R. 03.05.2018, n. 2) deve necessariamente essere approvato ed adottato, a prescindere dalla grandezza demografica dell'ente, un piano di attribuzione compiuta delle risorse da affidare ai responsabili dei servizi, dotando le strutture amministrative stesse del Piano esecutivo di gestione oppure budget di spesa.

Ricordato che il piano esecutivo di gestione determina gli obiettivi di gestione, individua le risorse necessarie da attribuire e gli atti amministrativi e gestionali devoluti alla competenza dei responsabili dei servizi;

Ritenuto opportuno affidare, alla luce degli elementi di cui sopra, a ciascun Responsabile di Servizio, così come individuato dalla struttura organizzativa dell'Ente e tenuto conto delle risorse umane e strumentali disponibili, gli obiettivi gestionali e le risorse finanziarie necessarie, così come individuate nel P.E.G. (depositato agli atti presso il Servizio Finanziario);

Atteso che il contenuto finanziario del P.E.G. coincide esattamente con le previsioni finanziarie del bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e che gli obiettivi gestionali dei Servizi sono coerenti con quanto contenuto nel Documento Unico di Programmazione;

Precisato che:

- a. sulla base delle risorse assegnate con il P.E.G., compete a ciascun Responsabile di Servizio l'adozione e l'attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa strumentali al raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- b. i Responsabili dei singoli Servizi rispondono del risultato della loro attività sotto il profilo dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità e, inoltre, rispondono delle procedure di reperimento e di acquisizione dei fattori produttivi, salvo che quest'ultima responsabilità sia assegnata ad altro servizio (servizio responsabile delle procedure di entrata e di spesa);

Con la presente si dispone che le forniture e le prestazioni, necessarie al funzionamento di uffici e servizi, d'importo imponibile uguale o inferiore ad Euro 2.000,00.-, potranno essere effettuate alternativamente:

- mediante buoni d'ordine, sottoscritto dai Responsabili dell'Ufficio competente, sul quale il responsabile dell'Ufficio Finanziario apporrà le necessarie classificazioni di bilancio, disporrà il relativo impegno di spesa ed il conseguente pagamento a fornitura/prestazione avvenuta;
- ordinativo diretto sul mercato elettronico;
- servizio di economato così come disciplinato dagli articoli da 40 a 42 del regolamento di contabilità (in via residuale ed eccezionale).

Rilevato che all'interno del P.E.G. sono state predisposte le schede individuanti i capitoli sui quali possono essere effettuate le spese minute e l'ammontare dei fondi ad esse destinati;

Visto il vigente Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 5 dd. 24 gennaio 2018, ed in particolare l'art. 11 “Il piano esecutivo di gestione”;

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige

approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 per potervi dare attuazione legittima e puntuale;

Visto il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm. per le disposizioni applicabili ai sensi della L.P. 18/2015;

Visto il D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2;

Visto lo Statuto comunale;

Con voti favorevoli unanimi legalmente espressi,

DELIBERA

1. Di approvare ed adottare il Piano esecutivo di gestione (P.E.G.) 2026-2028 contenente i programmi, gli obiettivi di gestione e le risorse affidate ai responsabili delle varie aree in riferimento agli obiettivi operativi riportati nel Documento Unico di Programmazione (depositato agli atti presso il Servizio Finanziario), che prevede:

- a) Il responsabile di ogni programma;
- b) I compiti assegnati;
- c) Le risorse previste in entrate e in uscita nel corso dell'esercizio finanziario, articolate in capitoli ed eventualmente in articoli;
- d) I mezzi strumentali e il personale assegnato;
- e) Gli obiettivi di gestione;
- f) Gli indicatori per la valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi.

2. Di dare atto che il PEG di cui all'art. 169 commi 1 e 2 del D.Lgs. 267/2000 coincide con le previsioni complessive del bilancio di previsione 2026-2028, approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 02 dd. 02.02.2026;

3. Di affidare ai Responsabili di Servizio le entrate, le risorse finanziarie (dettagliate per capitolo/articolo, residui compresi), umane e strumentali necessarie e gli atti amministrativi e gestionali devoluti alla competenza dei responsabili di servizio medesimi, precisando che:

- sulla base delle risorse assegnate compete a ciascun responsabile di servizio il conseguimento degli obiettivi assegnati e la responsabilità del risultato sotto il profilo dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità;
- a ciascun responsabile di servizio, quando è individuato dal PEG come responsabile di procedimento, compete, inoltre, lo svolgimento delle attività di supporto nelle procedure di acquisizione dei fattori produttivi quali l'adozione delle determinazioni comportanti impegni di spesa (anche solo prenotazione di impegni di spesa) e gli altri provvedimenti relativi alle varie fasi dell'entrata e della spesa, di competenza ai sensi del Regolamento di Contabilità, nonché esperire, ove sia fatto ricorso alla trattativa privata, i sondaggi e le gare informali volti alla scelta del contraente, nei provvedimenti in argomento;

4. Di dare atto che la liquidazione delle spese sarà disposta dal responsabile di programma che ha dato corso alla spesa medesima, fatte salve particolari indicazioni contenute in specifiche determinazioni di impegno;

5. Di stabilire che ai Responsabili di Servizio spetta l'adozione, oltre che degli atti di cui ai paragrafi

precedenti, anche di tutti gli altri atti nel rispetto delle competenze previste dalle norme del Codice degli Enti Locali, fatta eccezione per quelli riservati alla competenza della Giunta Comunale;

6. Di autorizzare i responsabili degli uffici a procedere, per l'effettuazione delle spese minute necessarie per il funzionamento dei servizi e degli uffici fino all'importo imponibile massimo per acquisto di Euro 2.000,00 mediante:

- mediante buoni d'ordine, sottoscritto dai Responsabili dell'Ufficio competente, sul quale il responsabile dell'Ufficio Finanziario apporrà le necessarie classificazioni di bilancio, disporrà il relativo impegno di spesa ed il conseguente pagamento a fornitura/prestazione avvenuta;
- ordinativo diretto sul mercato elettronico;
- servizio di economato così come disciplinato dagli articoli da 40 a 42 del regolamento di contabilità (in via residuale ed eccezionale).

7. Di dare atto che i budget di spesa attribuiti ai Responsabili degli Uffici per l'effettuazione delle spese minute di cui al punto che precedente sono individuati nelle tabelle che individuano i fondi per tali spese assegnati ai Responsabili degli Uffici dal presente Piano Esecutivo di Gestione.

8. Di specificare che l'assegnazione dei compiti prevista dal P.E.G. allegato costituisce individuazione degli atti direttivi ai sensi dell'art. 126, comma 2, della L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m.;

9. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 183, del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2;

10. Di trasmettere la presente deliberazione ai capigruppo consiliari ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 183, comma 2 del Codice degli enti locali (CEL) della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 nr. 2 per potervi dare attuazione legittima e puntuale.

Ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.P. 23/92 e ss.mm., avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

a) opposizione alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 183, comma 5, Codice degli enti locali (CEL) della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvata con L.R. 3 maggio 2018 n. 2;

b) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 5 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;

c) in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
Corrado Giovannini

Segretario Comunale
Dott. Alberto Giabardo

(atto sottoscritto digitalmente)